



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Dall'esperienza del Centro Apice : prevenire e gestire l'emergenza in Statale

Claudia Piergigli

MAB 12 aprile 2018



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Apice

centro di ricerca che raccoglie, conserva e
valorizza patrimonio raro e pregiato

MAB 12 aprile 2018



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Gruppo di lavoro dal 2009 al 2012 con
Regione Lombardia

MAB 12 aprile 2018



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

10 agosto 2015!!!

MAB 12 aprile 2018



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



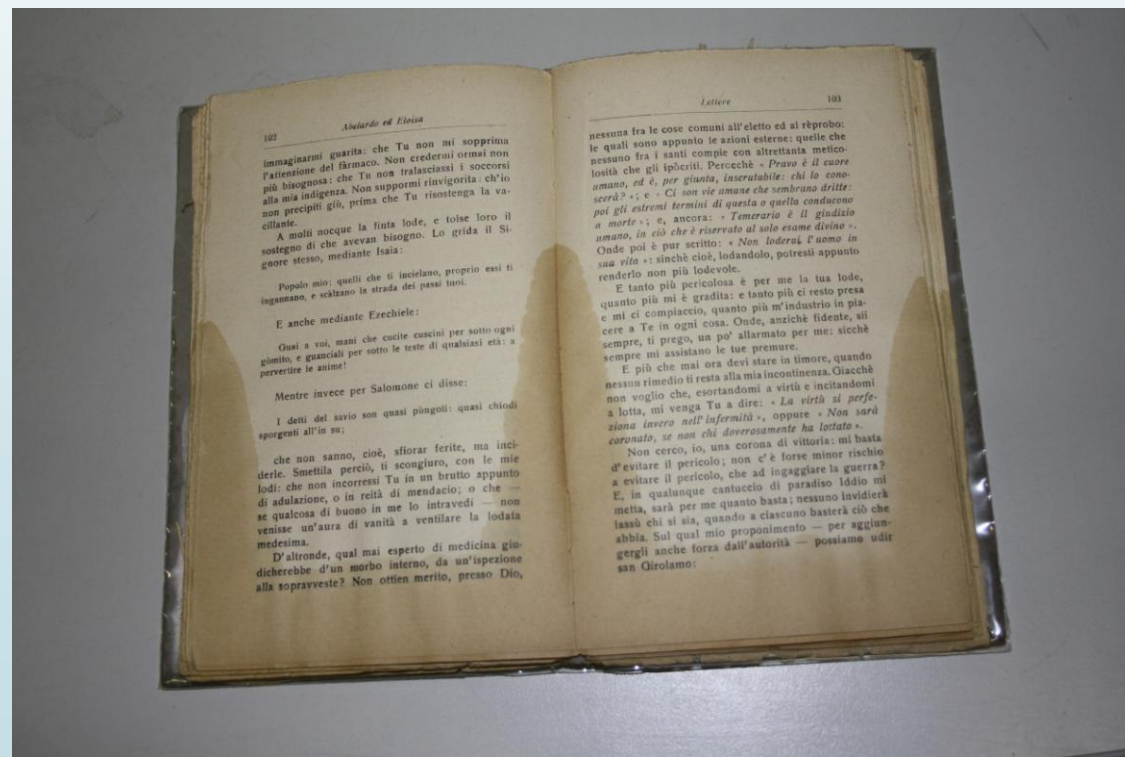


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



182 *Abiardo ad Eloisa*

immaginarvi quanta: che Tu non mi sopprima l'attenzione del farnacò. Non credermi ormai non più bisognosa: che Tu non trascurassi i soccorsi alla mia indigenza. Non sopprimi l'invigorita: ch'io non precipiti giù, prima che Tu risostenga la vacillante.

A molti noce la finta lode, e toise loro il sostegno di che avevan bisogno. Lo grida il Signore stesso, mediante Isaia:

Popolo mio: quelli che ti incielano, proprio essi ti ingannano, e scaltano la strada dei passi tuoi.

E anche mediante Ezechiele:

Quasi a voi, mani che cucite cuscini per sotto ogni giombito, e quascià per sotto le teste di qualsiasi età: a pervertire le anime!

Mentre invece per Salomone ci disse:

I detti del saggio son quasi pungoli: quasi chiodi sporgenti all'in su:

che non sanno, cioè, sfiorar ferite, ma incidere. Smettila perciò, lo scongiuro, con le mie lodi: che non incorressi Tu in un brutto appunto di adulazione, o in retità di mendacio; o che — se qualcosa di buono in me lo intravedi — non venisse un'aura di vanità a ventilare la lodata medesima.

D'altronde, qual mai esperto di medicina giudicherebbe d'un morbo interno, da un'ispezione alla sopravveste? Non ottien merito, presso Dio,

183 *Lettera*

nessuna fra le cose comuni all'eletto ed al réprobo: le quali sono appunto le azioni esterne: quelle che nessuno fra i santi compie con altrettanta meticolosità che gli ipocriti. Perciò: « *Pravo è il cuore umano, ed è, per giunta, inservabile: chi lo conoscerà?* »; e: « *Ci son vie umane che sembrano dritte: poi gli estremi termini di questa o quella conducono a morte* »; e, ancora: « *Temerario è il giudizio umano, in ciò che è riservato al solo esame divino* ». Onde poi è pur scritto: « *Non loderai l'uomo in sua vita* »; sinchè cioè, lodandolo, potresti appunto renderlo non più lodevole.

E tanto più pericolosa è per me la tua lode, quanto più mi è gradita: e tanto più ci resto presa e mi ci complaccio, quanto più m'industrio in piacere a Te in ogni cosa. Onde, anzichè fidente, sii sempre, ti prego, un po' allarmato per me: sicchè sempre mi assistano le tue premure.

E più che mai ora devi stare in timore, quando nessun rimedio ti resta alla mia incontinenza. Giacchè non voglio che, esortandomi a virtù e incitandomi a lotta, mi venga Tu a dire: « *La virtù si perfeziona invero nell'infermità* », oppure « *Non sarà coronata, se non chi doverosamente ha lottato* ».

Non cerco, io, una corona di vittoria: mi basta d'evitare il pericolo; non c'è forse minor rischio a evitare il pericolo, che ad ingaggiare la guerra? E, in qualunque cantuccio di paradiso Iddio mi metta, sarà per me quanto basta; nessuno invidierà lassù chi si sia, quando a ciascuno basterà ciò che abbia. Sol quel mio proponimento — per aggiungergli anche forza dall'autorità — possiamo udir san Girolamo:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

L'emergenza sembrava finita....

MAB 12 aprile 2018



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Gruppo di lavoro UniMI

Grazie per l'attenzione!

MAB 12 aprile 2018